

## BENI CULTURALI

### UN «NODO» DA SCIogliere

**LUOGO STRATEGICO**  
Conosciuta anche come di «San Ruggiero» e si trova nei pressi della vasta zona archeologica

# «Ecco come salvare la masseria di Canne»

Barletta, la storica struttura giace ormai semidiroccata

MICHELE PIAZZOLLA

● **BARLETTA.** Masseria «Canne» o «San Ruggiero», nome che riviene dall'omonima fonte vicina dove è ubicato l'antico immobile: il mistero continua, o meglio l'abbandono (voluti?) regna inosservato in una zona archeologica da grandissime potenzialità «archo-cul-turistiche».

Il sito ancor oggi è in preda al degrado nonchè ritrovo fra gente «strana», tanto che si parla da sempre (ma da verificare) di luogo di incontro di qualche setta e quant'altro. Ma del recupero e della valorizzazione della Masseria Canne (o San Ruggiero) torniamo ad occuparcene sollecitati dall'intervento di **Giuseppe Dargenio**, uno dei proprietari, che ripropone «una semplicissima idea sia per rivalutare questo storico luogo con l'adiacente Sepolcreto e sia per rivitalizzare l'Antiquarium con la riassunzione delle guide turistiche attualmente licenziate per carenza di fondi. Il tutto a costo zero».

«Fra tanti intellettuali qui a Barletta - esordisce Dargenio - a nessuno è venuto in mente l'idea di applicare, su Canne della Battaglia, in modo piuttosto personalizzato, ciò che ci dice il famoso Decreto Sviluppo all'articolo 5, lettera c (Decreto Legge n. 70/2011, ndr). Non sono un esperto di urbanistica, ma la citata normativa ordinariamente ci offre il volume edificatorio come moneta di scambio offerta

dall'Ente Pubblico, più precisamente dal Comune, affinché un proprietario venga ristorato dalla perdita di valore di un suo suolo, sito in un contesto particolarmente sensibile, dandogli, appunto, dei volumi da utilizzare in un suolo idoneo».

Di qui la concreta e articolata proposta di Dargenio: «Se questo è grossomodo il senso della legge io suggerirei al Comune di Barletta, sempre se ciò fosse possibile, di plasmare il senso di questa normativa, estrapolandone alcuni concetti, specificamente per Canne; ovvero impegnarsi

ad offrire un certo numero di volumi edificabili proprio attorno alla nota Masseria affinché oltre che costruirci un grosso centro culturale possa autorizzarsi la possibilità, in deroga ai vincoli inerenti, di costruire una importante zona residenziale oltre che alberghiera e ristorativa con materiali e sagome calate nel verde del paesaggio, ovviamente con materiali naturali ed ecocompatibili, a fronte di un giusto scambio di interessi pubblico-privato».

Dargenio, inoltre, aggiunge: «A fronte



La masseria di San Ruggiero o altrimenti detta di Canne della Battaglia



La masseria di San Ruggiero a Canne della Battaglia cade ogni giorno di più a pezzi

## le altre notizie

### BARLETTA

#### MADONNA DI MEDJUGORIE Pellegrinaggio di Fede

■ Si terrà un pellegrinaggio di fede al santuario della Madonna di Medjugorie dal 5 al 12 maggio. Condurrà spiritualmente i pellegrini don Francesco Fruscio, parroco del santuario di san Ruggiero. Per informazioni chiamare ad Annamaria Di Staso 3477619160.

#### APPELLO DEL DIRIGENTE Iscrizioni alla Dimiccoli

■ Il IV circolo «San Domenico Savio», dirigente Carmine Cristallo, avrà anche le sezioni della scuola secondaria di primo grado «Monsignor Raffaele Dimiccoli» diventando istituto comprensivo. «Al fine della continuità didattica vogliamo formare due classi di scuola media pertanto invitiamo i genitori ad effettuare le iscrizioni», ha dichiarato il dirigente Cristallo.

#### ISCRIZIONE ALLA ONLUS «Verità e Giustizia»

■ È possibile iscriversi alla associazione onlus «Verità e Giustizia» nata a seguito del terribile crollo dello scorso 3 ottobre dove morirono cinque donne barlettane. Ogni giorno dalle 20 alle 21.30 presso la chiesa di san Giacomo o telefonare al presidente Raffaele Rizzi al 3804532400.

BARLETTA I POLIZIOTTI HANNO RACCOLTO LA DENUNCIA DELLA DONNA

## Picchia la moglie finisce in manette



MALTRATTAMENTI Arrestato marito violento

GIANPAOLO BALSAMO

● **BARLETTA.** Angherie, vessazioni, umiliazioni ma, anche, tante e continue violenze. Lei, una donna di 35 anni di Barletta, ha continuato a prenderle in silenzio, fino a quando, stanca di quel marito violento che non risparmiava violenza anche in presenza dei suoi figli, ha deciso di liberarsi da quel peso che le opprimeva il cuore e lo ha denunciato.

I poliziotti del commissariato di Barletta hanno raccolto la sua sofferta denuncia e dopo aver trovato i giusti riscontri al racconto della donna, hanno informato l'autorità giudiziaria che ha fatto scattare il provvedimento restrittivo. Così, ieri pomeriggio, è finito dietro le sbarre del carcere di Trani il 38enne V.V. (omettiamo di indicare le sue generalità per tutelare la privacy della moglie e

del figlio), arrestato in esecuzione di un'ordinanza di custodia cautelare perché ritenuto responsabile di maltrattamenti in famiglia. Ai poliziotti la donna raccontava che le vessazioni avevano inizio nel 2000, immediatamente dopo il matrimonio, quando la vittima era incinta al quinto mese. Già da allora V.V. manifestava comportamenti offensivi e vessatori che proseguivano anche dopo la nascita del loro primo figlio. Una escalation di maltrattamenti morali e fisici, di minacce nei confronti dei due, mai refertati dalla donna per timore di condotte peggiori da parte del marito. Le testimonianze raccolte dai poliziotti hanno poi contribuito a chiudere il cerchio attorno a V.V. che, come detto, ieri pomeriggio è stato assicurato alla giustizia. E la moglie ha potuto tirare un sospiro di sollievo.

BARLETTA UNA NOTA DEL CONSIGLIERE REGIONALE DEL PARTITO DEMOCRATICO RUGGIERO MENNEA

## «Dopo gli attentati ai negozi la città deve reagire unita»

● **BARLETTA.** Attentati ai commercianti, interviene **Ruggiero Mennea** (Pd): «Non possiamo restare in silenzio, la città deve reagire». Il consigliere regionale del Partito Democratico ieri si è recato in via Respighi, sul luogo dell'ultima esplosione avvenuta in città.

«Il quarto attentato nel giro di pochi giorni è un fatto che non può essere sottovalutato e neanche sottaciato da parte delle istituzioni locali. Non possiamo restarcene in silen-

zio e far finta che non stia accadendo nulla. La città deve reagire, a cominciare dai suoi rappresentanti istituzionali. Per questa ragione chiederò al Prefetto la convocazione del comitato provinciale per la sicurezza, al fine di individuare tutte le possibili iniziative da porre in essere per dare un segnale a chi oggi sta cercando di terrorizzare i nostri concittadini». È quanto afferma il consigliere regionale del Partito Democratico in merito all'ultimo or-

digno esploso davanti a un negozio di articoli da regalo alla periferia della città.

«Quello che sta accadendo mette in evidenza un forte disagio sociale e noi dobbiamo fare qualcosa», aggiunge Mennea, che esprime vicinanza alle vittime degli attentati. E lo stesso Mennea chiederà un incontro con il titolare dell'esercizio preso di mira, «ma è come se andassi da tutti, perché tutti loro oggi hanno bisogno di una parola di conforto».



**Optic Store**  
Ottica  
Contattologia  
P.zza F. di Svevia 6/7  
Barletta tel. 0883/883369  
e-mail: otticogruppo.barletta@hoimail.it

I tuoi vecchi occhiali saranno ricondizionati e donati a chi ne ha più bisogno

ROTTAMA I TUOI  
VECCHI OCCHIALI  
... DA NOI VALGONO FINO A

**€ 150,00**

Offerta non cumulabile con altre iniziative promozionali in corso. \*L'importo richiesto potrà variare nell'ambito di un paio di occhiali